

Anziani soli: un numero verde per il supporto psicologico grazie a Senior Italia Federanziani, WINDTRE e SIPEM SoS Federazione

lobiettivonline.it/anziani-soli-un-numero-verde-per-il-supporto-psicologico-grazie-a-senior-italia-federanziani-windtre-e-sipem-sos-federazione/

December 3, 2020

L'OBIETTIVO

La dott.ssa Loredana Caporusso, psicologa e psicoterapeuta che durante il lockdown di marzo e aprile ha supportato il C.O.C. di Cassano delle Murge fornendo assistenza psicologica e ascolto alle persone in difficoltà, è socia e referente regionale della comunicazione di SIPEM SoS Federazione Puglia, e informa del programma di ascolto rivolto agli over 65 lanciato, anche in questa seconda fase della pandemia, da Senior Italia FederAnziani, WINDTRE e SIPEM SoS Federazione, la Società Italiana di Psicologia dell'Emergenza.



La dott.ssa Caporusso vanta già molta esperienza nel campo dell'ascolto e del sostegno psicologico in situazioni di emergenza (ha, infatti, partecipato anche ai soccorsi in occasione dell'incidente ferroviario avvenuto tra Andria e Corato nel luglio 2016) e sarà parte integrante del progetto nato all'inizio della pandemia per supportare gli anziani soli.

Senior Italia Federanziani, WINDTRE e SIPEM SoS Federazione hanno deciso di attivare, a partire dallo scorso 26 novembre, il numero verde **800.99.14.14**.

Il servizio offrirà aiuto a coloro che abbiano bisogno di ascolto e sostegno psicologico in questo prolungato periodo di isolamento.

Una recente indagine di Senior Italia FederAnziani, condotta sull'universo dei centri sociali per anziani aderenti alla federazione, ha mostrato come l'80% degli over 65 viva una condizione di difficoltà legata all'attuale scenario pandemico, e come il 57% della popolazione senior abbia praticamente azzerato la propria vita sociale e di relazione in questi mesi.

Da qui la decisione di proseguire nell'iniziativa riattivando il numero verde **800.99.14.14**, che sarà raggiungibile da telefono fisso e mobile, operativo dal lunedì alla domenica dalle ore 14:00 alle ore 19:00.

Il numero è attivo anche nei giorni festivi e continuerà ad esserlo durante le festività natalizie, giornate più difficili per l'emergenza solitudine.

«Quattordici milioni di anziani in Italia in questi mesi hanno visto le loro vite cambiare radicalmente, hanno limitato fortemente ogni loro relazione sociale, anche con la famiglia; sono preoccupati, disorientati, non hanno nessuno con cui parlare e chiedono di non essere abbandonati in questo momento di grande difficoltà. È per supportare loro, specialmente quelli più soli e fragili, privi di reti sociali o supporti familiari già prima della pandemia, che Senior Italia FederAnziani e SIPEM SoS Federazione hanno deciso di rinnovare l'iniziativa del numero verde gratuito, già operativo nei mesi del lockdown, dal 6 aprile scorso fino al mese di luglio, offrendo loro un supporto psicologico attraverso una rete di qualificati professionisti» ha dichiarato Roberto Messina, Presidente Nazionale di Senior Italia FederAnziani.

«WINDTRE ha l'obiettivo di eliminare le distanze tra le persone – afferma Tommaso Vitali, Direttore Marketing B2C di WINDTRE –. Per questo, confermiamo il nostro impegno al fianco di Senior Italia FederAnziani e SIPEM SoS Federazione per fornire supporto agli anziani che stanno affrontando l'isolamento a causa dell'emergenza sanitaria. Abbiamo da subito creduto in questo progetto perché sostiene i nostri valori di vicinanza e di inclusività e siamo felici di mettere a disposizione la nostra rete per facilitare le relazioni sociali, anche a distanza».

«L'emergenza COVID-19 sta continuando a mettere a dura prova la serenità psicologica della popolazione – dichiara il Presidente Nazionale di SIPEM SoS Federazione Roberto Ferri –. L'esperienza avviata durante il periodo più duro del lockdown attraverso l'istituzione del numero verde, ha confermato, nei numeri, l'estrema vulnerabilità delle persone anziane, soprattutto di quelle con patologie importanti preesistenti.

L'ansia, il disorientamento, il disagio psicologico sono particolarmente sofferti laddove si interrompono o si limitano in maniera repentina i rapporti sociali e familiari, in quanto gli stessi sono importanti non solo per la prevenzione del declino cognitivo dell'anziano ma anche per la corretta percezione del sé, vale a dire di considerarsi una persona di valore ancora utile per gli altri. Nella precedente esperienza con il numero verde abbiamo riscontrato come per gli anziani avere a disposizione dei professionisti capaci di intercettare tali bisogni di socialità, consente

di limitare l'ansia e la spersonalizzazione, aiutandoli a dare un senso a ciò che sta accadendo facendoli sentire meno soli ed angosciati nell'affrontare questa dura prova».